

cinquanta deputati, nominati dai collegi elettorali in ragione di uno sopra ventimila abitanti, apre le sue sessioni, ed il 5 luglio seguente proclama la propria indipendenza.

5 luglio. *Atto d' indipendenza delle provincie unite di Caracas, Cumana, Barinas, Margarita, Barcellona, Merida e Truxillo, componenti la confederazione americana di Venezuela* (1).

I rappresentanti, riuniti in congresso, stabilirono esser essi dal 19 aprile 1810 in pieno ed assoluto possesso de' loro diritti, a cagione degli eventi di Baionna e dell'occupazione del trono di Spagna per diritto di conquista, e dello stabilimento d'una novella dinastia costituita senza loro consenso. Senza far qui la lunga enumerazione delle calamità, delle ingiurie, delle privazioni d'ogni specie che hanno oppresso i discendenti degli antichi conquistatori dell' America, durante i trecento anni del dominio spagnuolo, ci limiteremo ai fatti autentici e patenti. È contrario ad ogni idea d'ordine che tante contrade, d'una estensione così grande e d'una popolazione sì considerabile, dipendano da una penisola relegata in un angolo dell' Europa. I trattati e l'abdicazione di Baionna, le rivoluzioni dell' Esecutoriale e gli ordini del luogotenente del re il duca di Berg, spediti in America, sono sufficienti a rimettere in vigore diritti che sino al presente erano stati sacrificati al desiderio di mantenere la integrità della monarchia spagnuola. Venezuela fu la prima a riconoscere e difendere questa integrità ed a non abbandonare la causa de' suoi fratelli sinchè rimase speranza di salute. Ma l'America chiamata ad un nuovo ordine di cose poteva e doveva incaricarsi della cura di regolare i proprii destini.

Malgrado le nostre proteste, la moderazione e la generosità delle nostre domande, l'inviolabilità de' nostri principii, noi siamo stati dichiarati ribelli. I nostri porti sono bloccati, la guerra è accesa contro di noi, agenti vengono spediti nel nostro seno per fomentare le nostre discordie

(1) Coro e Maracaibo, ancora in potere dei regii, non facevano parte della confederazione.